

Prima di procedere all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto esecutivo, è obbligo dell'appaltatore il controllo di compatibilità e l'eventuale adattamento delle stesse, sulla scorta di un rilievo di dettaglio dello stato attuale dei luoghi. Gli adattamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Direzione Lavori.

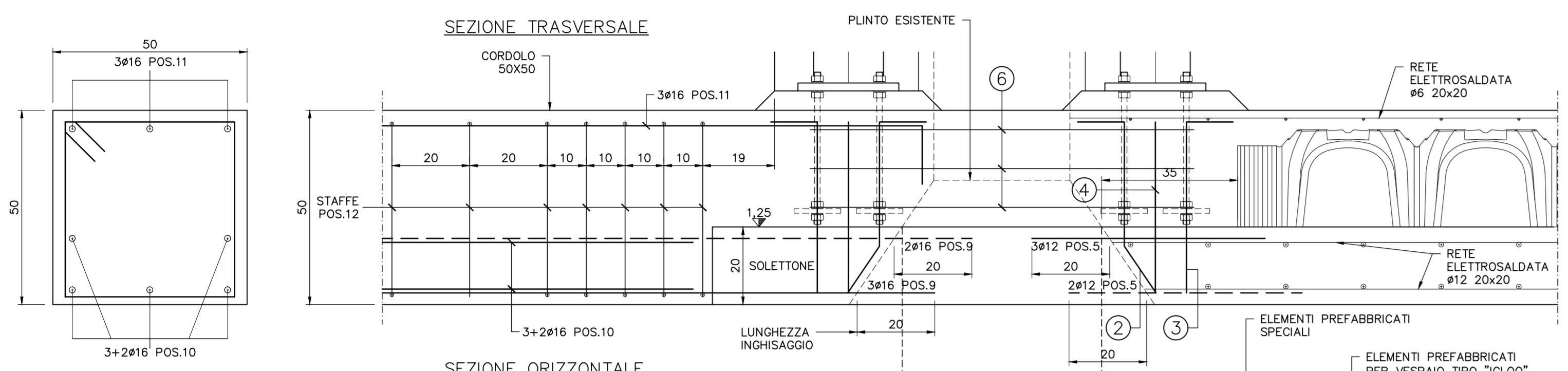
ELEMENTI NON STRUTTURALI
 Il calcolo degli elementi non strutturali (tamponature in cartongesso, telai di pareti vetrate, telai di porte ed infissi, etc.) e dei loro agganci con le strutture principali, dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni delle norme NTC 14.01.2008 (punto 7.2.3.) e circolare min. 617 del 02.02.2009 (punto C7.2.3).

NOTE GENERALI-SALDATE

a) Le SALDATE A CORDONI D'ANGOLO, salvo dove espressamente specificato, devono rispettare le seguenti indicazioni:
 i cordoni d'angolo che uniscono due laminati di spessore t1 e t2 con t2 ≤ t1, devono avere il lato "b" soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni:
 - t2/2 ≤ b ≤ t2
 con sezione di gola a = 1/[2~0.5] x b

b) Tutti i cordoni di saldatura debbono essere sigillati sul loro contorno

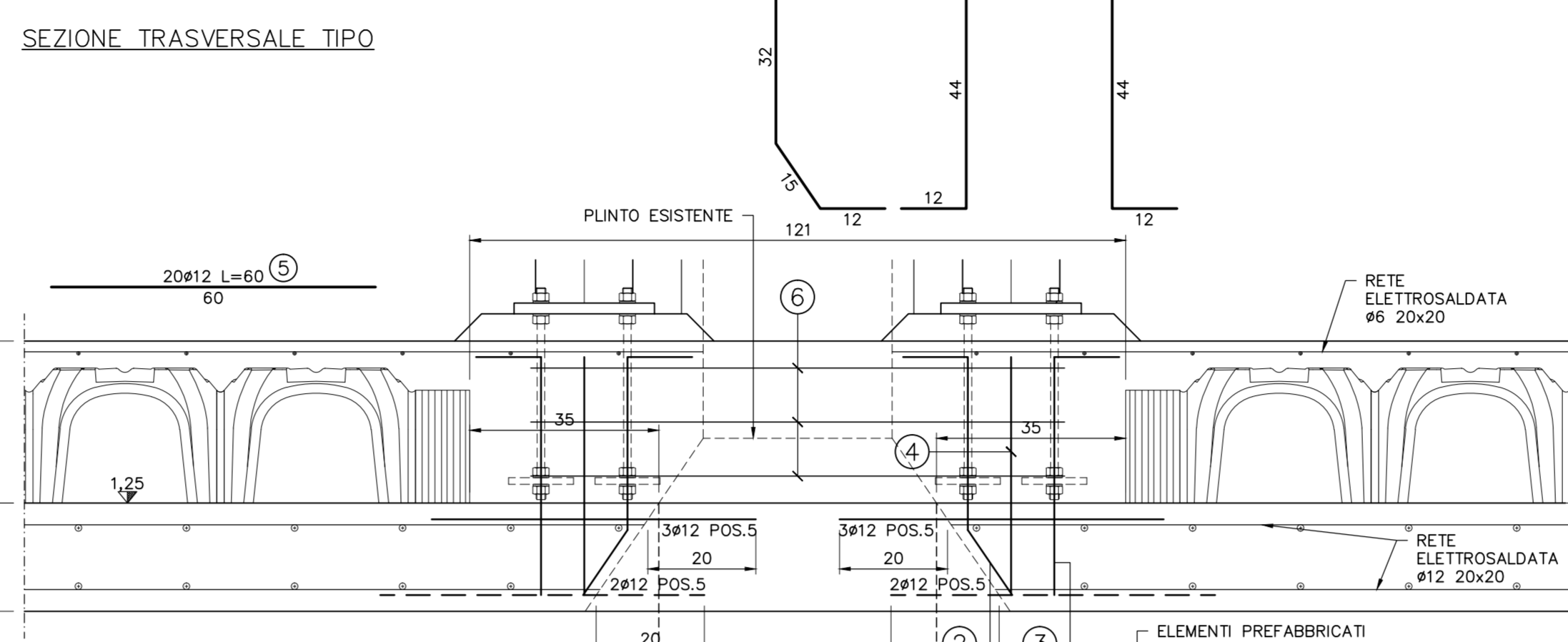
PARTICOLARE ARMATURE ALLA BASE DELLE COLONNE HEB 180 [P2]
 SCALA 1:10



SEZIONE ORIZZONTALE

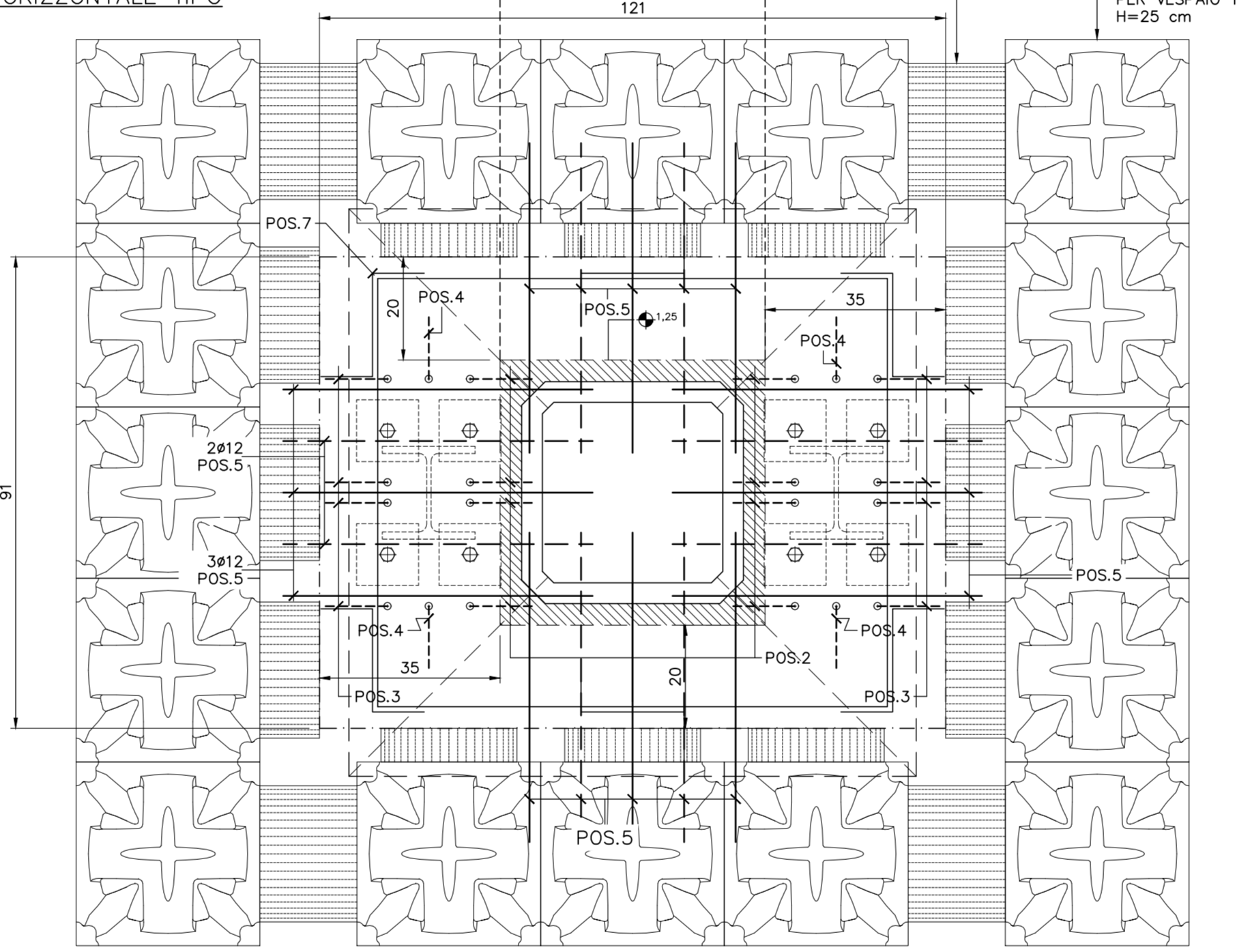
SEZIONE TRASVERSALE

PARTICOLARE ARMATURE ALLA BASE DELLE COLONNE HEB 180 [P1]
 SCALA 1:10



SEZIONE ORIZZONTALE TIPO

SEZIONE TRASVERSALE TIPO



MATERIALI

CALCESTRUZZO PER INTERVENTI IN FONDAZIONE:
 C25/30 - ROK ≥ 30 MPa
 CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
 RAPPORTO ACQUA/CEMENTO <= 0,6
 COPRIFERRO MINIMO 35 mm

CALCESTRUZZO VASCA DI DECANTAZIONE:
 C35/45 - ROK ≥ 45 MPa
 CLASSE DI ESPOSIZIONE: XS2
 RAPPORTO ACQUA/CEMENTO <= 0,45
 COPRIFERRO MINIMO 50 mm

CALCESTRUZZO STRUTTURALE ALLEGGERITO PER INTERVENTI DI RECUPERO SOLAI:
 CLASSE DI RESISTENZA A COMPRESIONE LC 25/28 MPa
 CLASSE DI MASSA PER UNITÀ DI VOLUME D1,6
 INTERVALLO DI MASSA PER UNITÀ DI VOLUME 1400<=ρ<1800 kg/mc
 MASSA PER UNITÀ DI VOLUME CALCESTRUZZO NON ARMATO 1650 kg/mc

CALCESTRUZZO FIBRORINFORZATO PER INTERVENTI SU STRUTTURE ESISTENTI C.A.:
 RESISTENZA A COMPRESIONE 100>= 48 MPa
 RESISTENZA A COMPRESIONE 28GG>=130 MPa
 RESISTENZA A TRAZIONE 28GG >=8,5 MPa
 MODULO ELASTICO 38 GPa

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO:
 B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO
 1,15≤fyk/fyk<1,35

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
 S275 - UNI EN 10025-2
 TENSIONE DI ROTTURAZIONE 430 MPa
 TENSIONE DI SNERVAMENTO 275 MPa

ACCIAIO PER STRUTTURE DI COLLEGAMENTO E MICROPALI:
 S355 - UNI EN 10025-2
 TENSIONE DI ROTTURAZIONE 510 MPa
 TENSIONE DI SNERVAMENTO 355 MPa

SALDATE:
 CLASSE D'ESECUZIONE SECONDO UNI EN 1090: EXC2

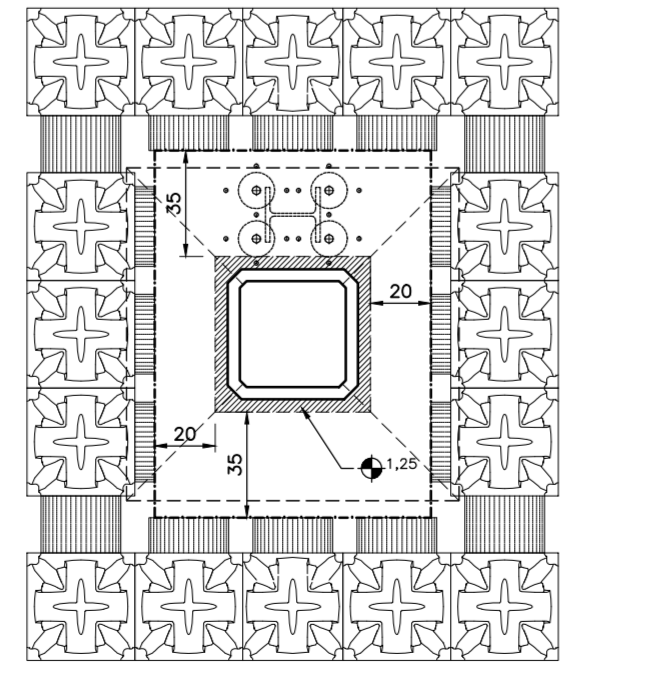
BULLONATURE:
 BULLONI AD ALTA RESISTENZA CLASSE 8.8 CONFORMI ALLE SPECIFICHE DELLA NORMA ARMONIZZATA UNI EN 14399-1 E ALLE SPECIFICHE DEL P.to 11.3.4.6.2 DEL D.M 14.01.2008:
 • VITI CLASSE 8.8;
 • DADI classe 10;
 • RONDELLE C50;
 • I BULLONI DOVRANNO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO;
 • I BULLONI DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNAI CON LE INDICAZIONI DEL PRODOTTORE, LA CLASSE DI RESISTENZA E LA MARCATURA CE;
 • I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE RIVOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO;
 • VITI, DADI E RONDELLE DOVRANNO ESSERE FORNITI DALLO STESSO PRODUTTORE.

BARRE METALLICHE PER COLLEGAMENTI:
 BARRE FILETTATE CLASSE 8.8 CON ZINCATURA DI SPESORE MINIMO 5 MICRON

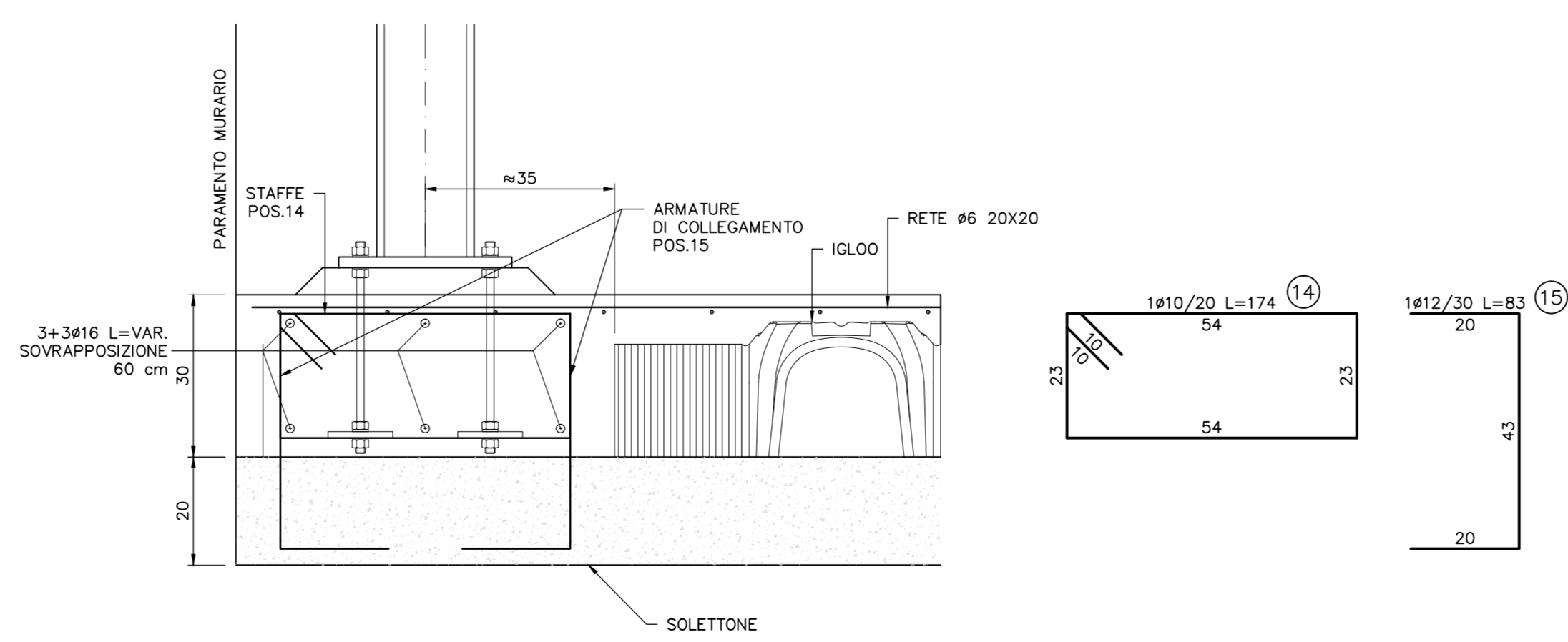
MURATURA IN MATTONI PIENI NUOVI E DI RECUPERO E MALTA BASTARDA DI CLASSE M10:
 RESISTENZA CARATTERISTICA A COMPRESIONE f_k = 6,7-8 MPa
 RESISTENZA CARATTERISTICA A TAGLIO IN ASSENZA DI TENSIONI NORMALI f_{td} = 0,30 MPa

LEGNO
 ABETE MASSICCIO - NORMA UNI EN 14081

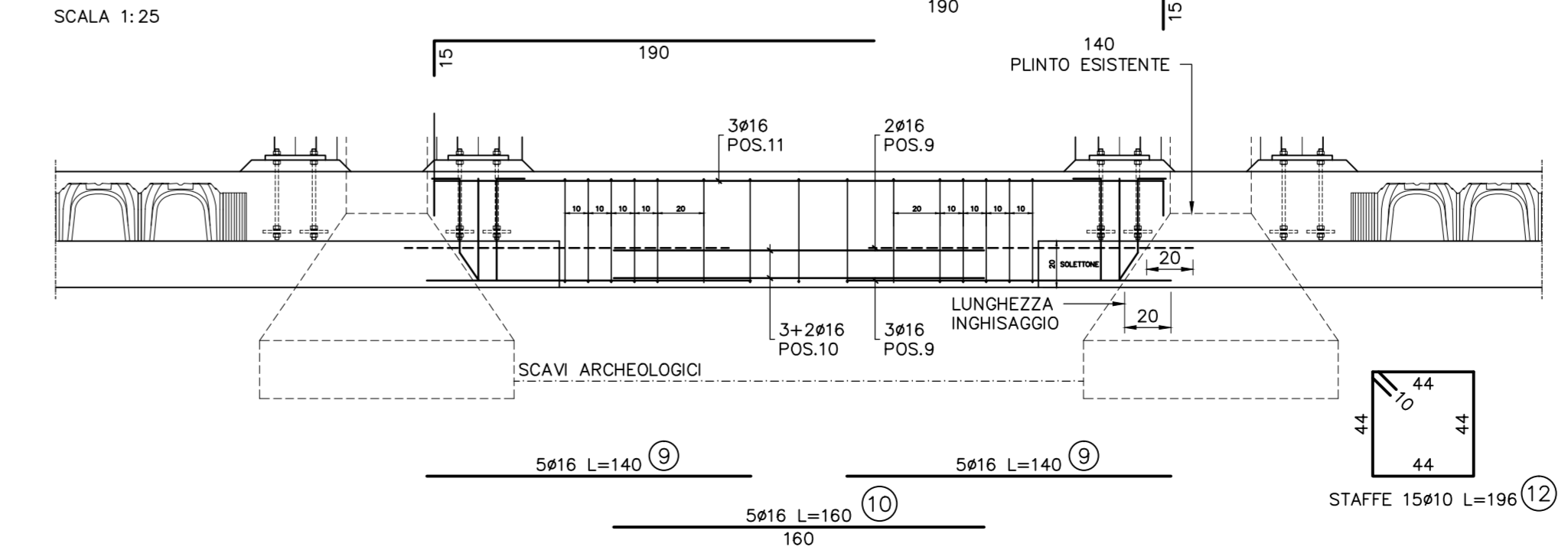
PARTICOLARE FONDAZIONE COLONNE SOPPALCO
 SCALA 1:25



ARMATURE CORDOLO PERIMETRALE DI COLLEGAMENTO DELLE COLONNE HEB 180
 SCALA 1:10

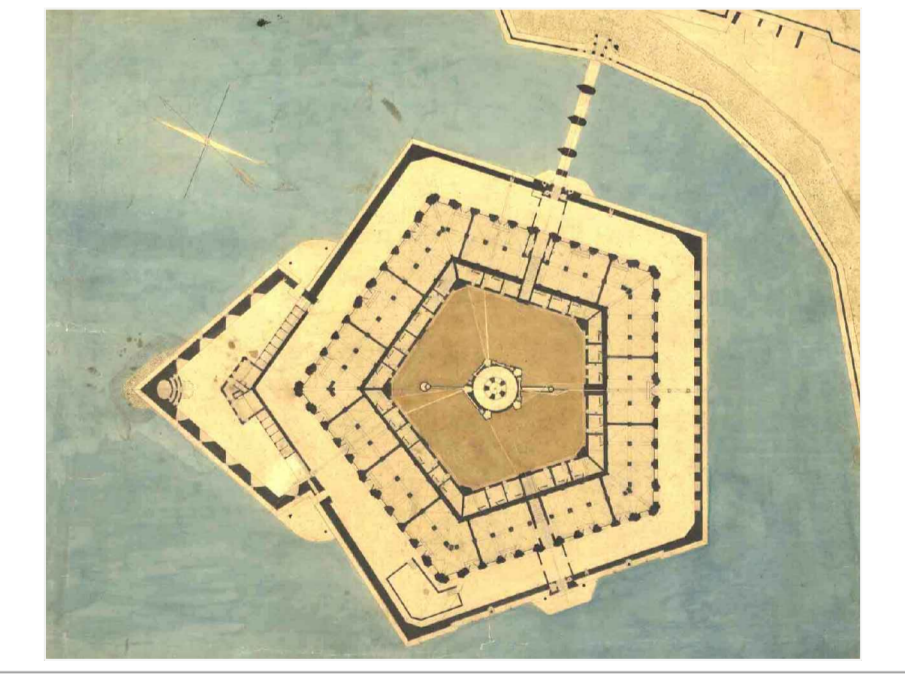


ARMATURE CORDOLO DI COLLEGAMENTO DELLE COLONNE HEB 180 (ZONA SCAVI ARCHEOLOGICI)
 SCALA 1:25



COMUNE DI ANCONA
 AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA EDILIZIA STORICO MONUMENTALE

RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA MOLE VANVITELLIANA
 PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ (ART.12 D.L.83/2012)
 INTERVENTO 3 - RESTAURO E RECUPERO DEI DUE ULTIMI LATI DELLA MOLE:
 LATO TERRA (BC)E LATO PORTA PIA (C-D)



PROGETTO ESECUTIVO

09 PARTICOLARI DI FONDAZIONE					
Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	
0	26/04/2017	EMMISSIONE	F.FRATTINI	G.DEZI	L.DEDI
I Progettisti architettonici: Arch. Patrizia Maria Piatteletti, Geom. Umberto Montesi Il Progettista strutturale: Prof. ing. Luigino Dezi Il Responsabile del procedimento: Arch. Viviana Caravaggi Vivian					